



L'Albero di Antonia
Associazione di promozione sociale
0763-300944 info@alberodiantonia.org

OGGETTO: Casa rifugio emergenza/urgenza L'Albero di Antonia.

Comunicazione alla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza.

Con estremo piacere vi comunichiamo l'apertura della Casa rifugio emergenza/urgenza del Centro Antiviolenza L'Albero di Antonia di Orvieto, denominata Casa Ada.

Grazie al finanziamento regionale e al cofinanziamento della Zona Sociale 12, il Centro Antiviolenza per un anno avrà a disposizione una casa rifugio di emergenza/urgenza.

La struttura avvalorerà il lavoro delle operatrici e garantirà maggiormente l'incolumità delle donne che si rivolgeranno al centro.

Casa Ada ad indirizzo segreto, ospiterà esclusivamente donne vittime di violenza che si trovano in uno stato di emergenza e non hanno altra percorribile locazione nell'immediato.

Il Centro Antiviolenza gestirà gli ingressi e può essere attivato da tutti i soggetti della rete territoriale come da protocollo R.I.T.A..

Alleghiamo la **Nota di gestione Casa Ada** che contiene le indicazioni base sulla struttura.

Orvieto, il 1 luglio 2021

La presidente

Firma
Clara...
Ass. L'Albero di Antonia
Via 1° Maggio, 36
05018 Orvieto (TR)
C.F. 90011880557

Associazione L'Albero di Antonia Via 1° Maggio, n. 36
05018 Orvieto CF 90011880557





L'Albero di Antonia
Associazione di promozione sociale
0763-300944 info@alberodiantonia.org

Nota di gestione Casa Ada

L'ospitalità nella Casa Ada è riservata alle donne vittime di violenza che devono sottrarsi a situazioni di pericolo e che non hanno disponibilità abitative alternative.

Tutti gli interventi sono finalizzati a garantire l'incolumità della donna e della prole, quando presente.

Le donne ospitate sottoscriveranno con il Centro Antiviolenza un regolamento per definire un patto tra le parti, assicurare una permanenza protetta, co-partecipata, responsabile e attiva.

Sarà la donna a decidere di sottoscrivere e accettare o meno il regolamento per accedere alla Casa Ada.

L'invio o la segnalazione può essere attivata da tutti i soggetti della rete territoriale come da protocollo R.I.T.A.; la valutazione dell'ospitalità sarà fatta dalle operatrici del Centro Antiviolenza nel rispetto sia del regolamento sia della volontà e autodeterminazione della donna.

L'ospitalità nella struttura prevede una durata standard di sei giorni; previa valutazione delle operatrici è possibile prorogare il soggiorno.

Durante la permanenza alla donna è richiesto il rispetto di alcune prescrizioni per garantire non solo la sua sicurezza, ma anche quella delle operatrici e l'anonimato della struttura.

Durante il soggiorno il centro antiviolenza garantirà il vitto e si adopererà per il soddisfacimento delle richieste primarie.

Non possono essere ospitate donne alcoliste, tossicodipendenti, affette da gravi disturbi psichici o da malattie che richiedano un'assistenza sanitaria particolare.

Nella Casa Ada non è prevista la presenza h24 delle operatrici.

Le donne ospitate potranno attivare fin da subito il percorso di fuoriuscita dalla situazione violenta con colloqui con le operatrici del Centro Antiviolenza.

Per ragioni di sicurezza durante il soggiorno le ospiti potranno utilizzare esclusivamente il numero telefonico della casa. Verrà comunicato alle Forze dell'Ordine l'ingresso in Casa Ada.

Nessuna persona oltre alle operatrici potrà avere accesso alla struttura.

Emergenza Covid-19

L'ingresso in struttura, sarà connesso alla positività/negatività del tampone, obbligatorio, a cui sarà sottoposto l'intero nucleo. In caso di positività la donna dovrà rimanere in quarantena (15 giorni o più, fino alla completa guarigione) con l'assistenza del servizio sanitario locale